

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Data di stampa: 27.07.2015

Numero versione 25

Revisione: 07.07.2015

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

- 1.1 Identificatore del prodotto

- Denominazione commerciale: **ALU FLU**

- 1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati Non sono disponibili altre informazioni.

- Utilizzazione della Sostanza / del Preparato Agente di condizionamento dell'acqua

- 1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

- Produttore/fornitore:

MA-FRA S.p.A.

Via Aquileia, 44/46

20021 Baranzate (MI) ITALIA

Tel. +39 023569981

www.mafra.com

mafra@mafra.it

- Informazioni fornite da: E-mail: lab@mafra.it

- 1.4 Numero telefonico di emergenza:

Centro Antiveleni di Milano 02 66101029 (CAV Ospedale Niguarda Ca' Granda - Milano)

Centro Antiveleni di Pavia 0382 24444 (CAV IRCCS Fondazione Maugeri - Pavia)

Centro Antiveleni di Bergamo 800 883300 (CAV Ospedali Riuniti - Bergamo)

Centro Antiveleni di Firenze 055 7947819 (CAV Ospedale Careggi - Firenze)

Centro Antiveleni di Roma 06 3054343 (CAV Policlinico Gemelli - Roma)

Centro Antiveleni di Roma 06 49978000 (CAV Policlinico Umberto I - Roma)

Centro Antiveleni di Napoli 081 7472870 (CAV Ospedale Cardarelli - Napoli)

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

- 2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

- Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008



GHS08 pericolo per la salute

STOT RE 2 H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.



GHS07

Acute Tox. 4 H302 Nocivo se ingerito.

- 2.2 Elementi dell'etichetta

- Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008

Il prodotto è classificato ed etichettato conformemente al regolamento CLP.

- Pittogrammi di pericolo



GHS07

GHS08

- Avvertenza Attenzione

- Componenti pericolosi che ne determinano l'etichettatura:

etan-1,2-diolo

- Indicazioni di pericolo

H302 Nocivo se ingerito.

(continua a pagina 2)

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Data di stampa: 27.07.2015

Numero versione 25

Revisione: 07.07.2015

Denominazione commerciale: ALU FLU

(Segue da pagina 1)

H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

- Consigli di prudenza

P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.

P260 Non respirare la nebbia/i vapori/gli aerosol.

P301+P312 IN CASO DI INGESTIONE: contattare un CENTRO ANTIVELENI/un medico in caso di malessere.

P330 Sciacquare la bocca.

- 2.3 Altri pericoli**- Risultati della valutazione PBT e vPvB**

- **PBT:** Non applicabile.

- **vPvB:** Non applicabile.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

- 3.2 Caratteristiche chimiche: Miscela

- **Descrizione:** Miscela delle seguenti sostanze con additivi non pericolosi.

- Sostanze pericolose:

CAS: 107-21-1	etan-1,2-diolo	STOT RE 2, H373; Acute Tox. 4, H302	50-80%
EINECS: 203-473-3			
Reg.nr.: 01-2119456816-28			

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

- 4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

- **Indicazioni generali:** Togliersi immediatamente gli abiti contaminati dal prodotto.

- **Inalazione:** Assicurare l'apporto di aria fresca

- **Contatto con la pelle:** Lavare immediatamente con acqua e sapone sciacquando accuratamente.

- Contatto con gli occhi

Lavare con acqua corrente per diversi minuti tenendo le palpebre ben aperte e consultare il medico.

- **Ingestione:** Chiamare subito il medico.

- **4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati** Non sono disponibili altre informazioni.

- **Indicazioni per il medico:** Rivolgersi al centro antiveleni più vicino segnalati al punto 1.

- **4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali**

Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 5: Misure antincendio

- 5.1 Mezzi di estinzione

- **Mezzi di estinzione idonei:** Adottare provvedimenti antiincendio nei dintorni della zona colpita.

- 5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

In determinate condizioni di incendio non sono da escludere tracce di altre sostanze nocive.

- 5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

- **Mezzi protettivi specifici:** Non sono richiesti provvedimenti particolari.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

- 6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Indossare equipaggiamento protettivo Allontanare le persone non equipaggiate.

- 6.2 Precauzioni ambientali:

Impedire l'entrata del prodotto nelle fognature, cave o cantine.

Diluire abbondantemente con acqua.

- 6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:

Raccogliere il liquido con materiale assorbente (sabbia, tripoli, legante di acidi, legante universale, segatura).

Smaltimento del materiale contaminato conformemente al punto 13

(continua a pagina 3)

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Data di stampa: 27.07.2015

Numero versione 25

Revisione: 07.07.2015

Denominazione commerciale: ALU FLU

(Segue da pagina 2)

- 6.4 Riferimento ad altre sezioni

Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.
 Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

- **7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura** Aprire e manipolare i recipienti con cautela.
- **Indicazioni in caso di incendio ed esplosione:** Non sono richiesti provvedimenti particolari.
- **7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità**
- **Stoccaggio:**
- **Requisiti dei magazzini e dei recipienti:** Non sono richiesti requisiti particolari.
- **Indicazioni sullo stoccaggio misto:** Non necessario.
- **Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento:** Nessuno.
- **Classe di stoccaggio:**
- **Classe VbF (ordinanza relativa alle sostanze combustibili):** non applicabile
- **7.3 Usi finali particolari** Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

- **Ulteriori indicazioni sulla struttura di impianti tecnici:** Nessun dato ulteriore, vedere punto 7

- 8.1 Parametri di controllo

- **Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro**

107-21-1 etan-1,2-diolo

TWA	Limite Ceiling: 100 mg/m ³ A4 (aerosol)
VL	Valore a breve termine: 104 mg/m ³ , 40 ppm Valore a lungo termine: 52 mg/m ³ , 20 ppm Pelle

- DNEL**107-21-1 etan-1,2-diolo**

Cutaneo	Systemic long-term effects	106 mg/Kg (Industrial Workers) 53 mg/Kg (Consumers)
Per inalazione	Local long-term effects	35 mg/m ³ (Industrial Workers) 7 mg/m ³ (Consumers)

- PNEC**107-21-1 etan-1,2-diolo**

Sea water	1 mg/L (Water)
Sediment (soft water)	20,9 mg/L (Water)
Soft Water	10 mg/L (Water)
Soil	1,53 mg/Kg (Soil)

- **Ulteriori indicazioni:** Le liste valide alla data di compilazione sono state usate come base.

- 8.2 Controlli dell'esposizione**- Mezzi protettivi individuali****- Norme generali protettive e di igiene del lavoro:**

Osservare le misure di sicurezza usuali nella manipolazione di sostanze chimiche.
 Lavarsi le mani prima dell'intervallo o a lavoro terminato.

- **Maschera protettiva:** Non necessaria.

(continua a pagina 4)

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Data di stampa: 27.07.2015

Numero versione 25

Revisione: 07.07.2015

Denominazione commerciale: ALU FLU

(Segue da pagina 3)

- Guanti protettivi:

Non necessari.

- Materiale dei guanti Non necessari.**- Tempo di permeazione del materiale dei guanti** non applicabile**- Occhiali protettivi:**

Si consiglia l'uso di occhiali protettivi durante il travaso.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

- 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**- Indicazioni generali****- Aspetto:****Forma:** liquido**Colore:** rosa**- Odore:** inodore**- valori di pH a 20 °C:** 8**- Cambiamento di stato****Temperatura di fusione/ambito di fusione:** -38/40 °C (DIN 51583)**Temperatura di ebollizione/ambito di ebollizione:** > 100 °C (DIN 53171)**- Punto di infiammabilità:** 120 °C (DIN 51785)**- Temperatura di accensione:** 410 °C (DIN 51794)**- Autoaccensione:** Prodotto non autoinfiammabile.**- Pericolo di esplosione:** Prodotto non esplosivo.**- Limiti di infiammabilità:****inferiore:** 3,2 Vol %**superiore:** 53,0 Vol %**- Tensione di vapore a 20 °C:** 23 hPa**- Densità a 20 °C:** 1,066 g/cm³**- Solubilità in/Miscibilità con****Acqua:** completamente miscibile**- Viscosità:****dinamica a 20 °C:** 10 mPas (DIN 51562)**cinematica:** Non definito.**- Tenore del solvente:** 60,0 %**- Solventi organici:** 0,0 %**- Acqua:** 40,0 %**- Contenuto solido:** 0,5 %**- 9.2 Altre informazioni** Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

- 10.1 Reattività Non sono disponibili altre informazioni.**- 10.2 Stabilità chimica****- Decomposizione termica/ condizioni da evitare:** Il prodotto non si decompone se utilizzato secondo le norme.**- 10.3 Possibilità di reazioni pericolose** Non sono note reazioni pericolose.**- 10.4 Condizioni da evitare** Non sono disponibili altre informazioni.**- 10.5 Materiali incompatibili:** Non sono disponibili altre informazioni.

(continua a pagina 5)

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Data di stampa: 27.07.2015

Numero versione 25

Revisione: 07.07.2015

Denominazione commerciale: **ALU FLU**

(Segue da pagina 4)

- 10.6 **Prodotti di decomposizione pericolosi:** Non sono noti prodotti di decomposizione pericolosi.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

- 11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

- Tossicità acuta

Nocivo se ingerito.

- Valori LD/LC50 rilevanti per la classificazione:

107-21-1 etan-1,2-diolo

Orale LD50 (rat)

Cutaneo LD50 > 3500 mg/kg (Rat)

- Irritabilità primaria:

- **Sulla pelle:** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.- **Sugli occhi:** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.- **Sensibilizzazione respiratoria o cutanea** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

- Effetti CMR (cancerogenicità, mutagenicità e tossicità per la riproduzione)

- **Mutagenicità delle cellule germinali** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.- **Cancerogenicità** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.- **Tossicità per la riproduzione** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

- Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

- Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

- **Pericolo in caso di aspirazione** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

- 12.1 Tossicità

- **Tossicità acquatica:** Non sono disponibili altre informazioni.- **12.2 Persistenza e degradabilità** Non sono disponibili altre informazioni.- **12.3 Potenziale di bioaccumulo** Non sono disponibili altre informazioni.- **12.4 Mobilità nel suolo** Non sono disponibili altre informazioni.

- Ulteriori indicazioni in materia ambientale:

- **Ulteriori indicazioni:** Pericolosità per le acque classe 1 (D) (Autoclassificazione): poco pericoloso

- 12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

- **PBT:** Non applicabile.- **vPvB:** Non applicabile.- **12.6 Altri effetti avversi** Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

- 13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

- **Consigli:** Il prodotto deve essere sottoposto a trattamento speciale in osservanza delle disposizioni amministrative.

- Imballaggi non puliti:

- **Consigli:** Smaltimento in conformità con le disposizioni amministrative.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

- Numero ONU

- **ADR, ADN, IMDG, IATA** non applicabile

- 14.2 Nome di spedizione dell'ONU

- **ADR, ADN, IMDG, IATA** non applicabile

(continua a pagina 6)

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Data di stampa: 27.07.2015

Numero versione 25

Revisione: 07.07.2015

Denominazione commerciale: ALU FLU

(Segue da pagina 5)

- 14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto	
- ADR, ADN, IMDG, IATA	
- Classe	non applicabile
- Gruppo di imballaggio	
- ADR, IMDG, IATA	non applicabile
- 14.5 Pericoli per l'ambiente:	
- Marine pollutant:	No
- 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori	
	Non applicabile.
- 14.7 Trasporto di rifiuti secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC	
	Non applicabile.
- Trasporto/ulteriori indicazioni:	Nessun prodotto a rischio in base ai regolamenti sopra indicati.

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

- 15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela
- Direttiva 2012/18/UE
- Sostanze pericolose specificate - ALLEGATO I Nessuno dei componenti è contenuto.
- Disposizioni nazionali:
- Classificazione secondo VbF: non applicabile
- Classe di pericolosità per le acque: Pericolosità per le acque classe 1 (WGK1) (Autoclassificazione): poco pericoloso
- 15.2 Valutazione della sicurezza chimica: Una valutazione della sicurezza chimica non è stata effettuata.

SEZIONE 16: Altre informazioni

Regolamentazione secondo le indicazioni del D.M. del 28/01/92 e circolare ministeriale della sanità del 15/04/92.

- **Frase rilevanti**
- H302 Nocivo se ingerito.
- H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
- **Scheda rilasciata da:** Ma-Fra Laboratories
- **Interlocutore:** lab@mafra.it
- **Abbreviazioni e acronimi:**
- RID: Règlement international concernant le transport des marchandises dangereuses par chemin de fer (Regulations Concerning the International Transport of Dangerous Goods by Rail)
- IATA-DGR: Dangerous Goods Regulations by the "International Air Transport Association" (IATA)
- ICAO: International Civil Aviation Organisation
- ADR: Accord européen sur le transport des marchandises dangereuses par Route (European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)
- IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods
- IATA: International Air Transport Association
- GHS: Globally Harmonised System of Classification and Labelling of Chemicals
- EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances
- ELINCS: European List of Notified Chemical Substances
- CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)
- VbF: Verordnung über brennbare Flüssigkeiten, Österreich (Ordinance on the storage of combustible liquids, Austria)
- DNEL: Derived No-Effect Level (REACH)
- PNEC: Predicted No-Effect Concentration (REACH)
- LC50: Lethal concentration, 50 percent.
- LD50: Lethal dose, 50 percent.
- PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic
- vPvB: very Persistent and very Bioaccumulative
- Acute Tox. 4: Acute toxicity, Hazard Category 4
- STOT RE 2: Specific target organ toxicity - Repeated exposure, Hazard Category 2
- * **Dati modificati rispetto alla versione precedente**